SCHEDA



CD - CODICI				
TSK - Tipo Scheda	O.A			

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00228746

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Battista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1605

DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Boschi Fabrizio
AUTA - Dati anagrafici	1572/ 1642
AUTH - Sigla per citazione	00000172
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	170
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	craquelure, polvere, qualche ridipintura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11H (GIOVANNI BATTISTA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giovanni Battista. Attributi: (San Giovanni Battista) croc e. Abbigliamento: pelle di animale. Decorazioni: cartigli; struttura archi tettonica a volute; putti con palma del martirio.
	Insieme all'affresco corrispettivo raffigurante "San Lorenzo" (cfr. scheda) questo dipinto è ricordato dalle fonti ottocentesche e novecentesche come opera di Fabrizio Boschi. Tale attribuzione, seppur non riconfermata dai documenti finora reperiti, è sostenibile in base a molteplici motivi. In primo luogo è documentata la presenza dell'artista presso la Certosa fi orentina all'indomani del suo rientro a Firenze dopo il soggiorno romano (1602 - 1606). Infatti nel 1606 il Boschi firma e data la pala raffigurant e "San Pietro e San Paolo condotti al martirio" posta sull'altare laterale sinistro della Cappella di Santa Maria, luogo in cui l'opera è rimasta fi no alla soppressione napoleonica (1810) quando è stata inglobata dalle Gal lerie Fiorentine. Sempre alla seconda metà del primo decennio del Seicento è databile

NSC - Notizie storico-critiche

un'altra tela lasciata dal Boschi alla Certosa secondo quanto affermano le fonti, ovvero il "Miracolo di San Nicola di Bari". Tali prese nze rendono plausibile l'ipotesi che il Boschi abbia atteso alla realizzaz ione dei due affreschi, ipotesi confortata anche da motivi di ordine stili stico riscontrabili in entrambi i ritratti. Infine la decorazione ad affre sco delle due porte del porticato della Foresteria eseguita entro il primo decennio è accettabile anche perchè la Foresteria nobile fu costruita nel l'ultimo quarto del Cinquecento e sappiamo che a questi anni si data anche la sistemazione della corte d'onore del monastero su cui la suddetta si a ffaccia tramite il porticato. Nell'affresco con "San Giovanni Battista" si evidenziano inoltre tipologie fisionomiche proprie del Boschi: il volto b arbuto del santo ricorre in alcuni personaggi del "Miracolo di San Nicola di Bari" - si veda il carnefice e la figura di uomo sullo sfondo al centro (cfr. scheda n.) - , mentre quello degli angioletti è stato avvicina to dal Leoncini al viso degli angeli del quadro del 1606. Lo stato di cons ervazione dell'affresco, polveroso e sbiadito, non consente di leggere le caratteristiche cromatiche, pittoriche e luministiche del linguaggio del B oschi, artista fiorentino à la page con le proposte della pittura locale e, a questa data., informato anche delle novità luministiche e naturalistic he dell'ambiente romano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACO	- AC(DUIS	171	ONE
1100	110			O1 11

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1866

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 348602

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore Pini C.

FNTD - Data 1862

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lucaccini L.

BIBD - Anno di edizione 1935

BIBH - Sigla per citazione 00000580

BIBN - V., pp., nn. p. 130

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Bacchi G.

BIBD - Anno di edizione 1930

BIBH - Sigla per citazione 00000789

BIBN - V., pp., nn.	p. 63		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Guida venerabile		
BIBD - Anno di edizione	1861		
BIBH - Sigla per citazione	00000313		
BIBN - V., pp., nn.	p. 47		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Certosa Galluzzo		
BIBD - Anno di edizione	1982		
BIBH - Sigla per citazione	0000095		
BIBN - V., pp., nn.	p. 242		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	3		
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1992		
CMPN - Nome	Toninelli S.		
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2009		
RVMN - Nome	Querci R.		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		
AGGD - Data	2009		
AGGN - Nome	Querci R.		
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.		
AGGF - Funzionario responsabile	Simari M.M.		